

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda N°: 47
Data di compilazione: 28 luglio 2005
Revisione N°: 05
Data di revisione: 25 novembre 2010
Data di stampa: 2 marzo 2011

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **ArsenX^{np}, FerriX A33E**

Componenti Polivinilbenziltrimetil ammonio cloruro / ossido di ferro + acqua
Forma ionica Cloruro

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti Rimozione selettiva dell'arsenico da acque per il consumo umano.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore PUROLITE INTERNATIONAL LIMITED
Indirizzo Llantrisant Business Park – Unit D
Llantrisant CF72 8LF, Wales, United Kingdom
Telefono 0044 - 1443 - 229334
Telefax 0044 - 1443 - 222336
Responsabile Mr. Ken Shaner
Email kshaner@puroliteusa.com

Distributore PUROLITE GLOBAL SALES LIMITED
Indirizzo Viale Coni Zugna, 29
20144 Milano - Italia
Telefono 0039 - 02 - 4818 145
Telefax 0039 - 02 - 8728 7964

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono 001 - 866 - 3877344 oppure 001 - 760 - 6028703

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

- La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

- Nessuna indicazione richiesta.

2.3 Altri pericoli

- Leggermente irritante per gli occhi.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione	Concentrazione	Numero CAS	Fraasi R (vedi Sezione 16)	Simboli
Polivinilbenziltrimetil ammonio cloruro / ossido di ferro	35-65%	-	-	-
Acqua	35-65%	7732-18-5	-	-

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Inalazione
 - Consultare un medico.
 - Portare l'infortunato all'aria aperta.
- Contatto con la pelle
 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.
 - Rimuovere le particelle e lavare la zona interessata con acqua.
- Contatto con gli occhi
 - Lavare abbondantemente con acqua e rimuovere tutte le particelle.
 - Consultare un medico in caso di irritazione persistente.
- Ingestione
 - Consultare un medico.
 - Dare 200-300 ml di acqua da bere.
 - Non dare mai nulla per bocca ad una persona in stato di incoscienza.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi idonei
 - Acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica, polvere.
- Mezzi non idonei
 - Nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

- La miscela produce fumi tossici in caso di combustione (vedi sezione 10.6).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare tuta protettiva resistente agli agenti chimici.
- Indossare un autorespiratore.
- Evitare che l'acqua di spegnimento fluisca nelle fognature.
- Se l'acqua di spegnimento dovesse raggiungere fognature o corsi d'acqua, informare immediatamente le autorità competenti.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali

- Allontanare le persone.
- Rende sdruciolevole il pavimento; fare attenzione per evitare cadute.

6.2 Precauzioni ambientali

- Evitare che la miscela fluisca in fognature e corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere la miscela e trasferirla in adeguati imballi di materiale plastico per il suo recupero o smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Per lo smaltimento fare riferimento a quanto indicato nella sezione 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

- La miscela non richiede precauzioni particolari.
- Cariche elettrostatiche possono accumularsi sulla miscela secca.

7.2 Immagazzinamento

- Immagazzinare a temperatura superiore a 0 °C ma non superiore a 40 °C.
- Evitare la disidratazione (la resina essiccata rigonfia al contatto con acqua e può provocare la rottura degli imballi).

7.3 Usi specifici

- Rimozione selettiva dell'arsenico da acque per il consumo umano.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- Non esistono valori limite di esposizione per questa miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Questa miscela non richiede precauzioni particolari.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

- Questa miscela non richiede controlli tecnici specifici o particolari.

8.2.2 Misure di protezione individuale

- Protezione di occhi/volto
 - Indossare occhiali di sicurezza.
 - È opportuno avere nelle vicinanze un'apparecchiatura per il lavaggio oculare.
- Protezione della pelle
 - Usare guanti di gomma o PVC.
 - Indossare indumenti protettivi.
- Protezione respiratoria
 - Non richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

- Il responsabile dell'ambiente deve essere informato di qualsiasi rilascio consistente.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

a) Aspetto	Solido (perle) di colore rossastro / marrone.
b) Odore	Leggero di ammina
c) Soglia olfattiva	Non applicabile
d) pH alla fornitura	Neutro
e) Punto di fusione/congelamento	Non applicabile
f) Punto di ebollizione	Non applicabile
g) Punto di infiammabilità	Non applicabile, miscela non infiammabile prima dell'evaporazione dell'acqua di idratazione
h) Tasso di evaporazione	Non applicabile
i) Infiammabilità	Non infiammabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	Non applicabile
k) Tensione di vapore	Non applicabile
l) Densità di vapore	Non applicabile
m) Densità relativa	1,25 - 1,35 (in acqua)
n) Solubilità	Insolubile in acqua e solventi organici
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	La miscela inizia a decomporsi ad una temperatura di circa 80°C
r) Viscosità	Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Nessuna
t) Proprietà ossidanti	Nessuna

9.2 Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Miscela scarsamente reattiva.

10.2 Stabilità chimica

- Miscela stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Il contatto con ossidanti forti, specialmente con l'acido nitrico, può produrre sostanze organiche a basso peso molecolare che possono formare miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

- Disidratazione.

10.5 Materiali incompatibili

- Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- La combustione può produrre sostanze organiche a basso/medio peso molecolare, ossidi di carbonio e di azoto, residui organici.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta	Nessuna evidenza di tossicità acuta.
b) Irritazione	Leggermente irritante per gli occhi.
c) Corrosività	Miscela non corrosiva.
d) Sensibilizzazione	Nessuna evidenza di sensibilizzazione cutanea.
e) Tossicità a dose ripetuta	Nessuna evidenza di tossicità a dose ripetuta.
f) Cancerogenicità	Nessuna evidenza di effetti cancerogeni.
g) Mutagenicità	Nessuna evidenza di effetti mutageni.
h) Tossicità riproduttiva	Nessuna evidenza di effetti tossici sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

- Miscela non pericolosa per l'ecosistema.

12.2 Persistenza e degradabilità

- La miscela è insolubile in acqua.
- La miscela non è volatile.
- La miscela non è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Nessuna evidenza di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

- Informazione non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Valutazione non richiesta.

12.6 Altri effetti avversi

- Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La miscela nuova di fabbrica è un rifiuto non pericoloso.

La miscela usata, caricata con ioni non pericolosi, è un rifiuto non pericoloso qualora:

- la concentrazione di arsenico sia inferiore al 3% in peso
- la concentrazione di vanadio sia inferiore al 1% in peso
- la concentrazione di cromo sia inferiore allo 0.1% in peso

Queste concentrazioni non vengono superate se la miscela è impiegata correttamente per la preparazione delle acque potabili. In ogni caso la miscela deve essere smaltita nel rispetto della normativa vigente, sia essa locale, regionale o nazionale.

A titolo di esempio:

- il numero EER per le resine a scambio ionico saturate od esaurite usate per la preparazione di acqua potabile od acqua per uso industriale è: 19 09 05.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le resine a scambio ionico nuove di fabbrica non sono classificate pericolose per il trasporto su strada, per ferrovia, per mare e per via aerea.

La miscela caricata con ioni pericolosi è soggetta al rispetto della normativa vigente relativa al trasporto dei rifiuti.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

La miscela nuova di fabbrica è classificata non pericolosa.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Frazi R :

Nessuna.

Restrizioni:

I prodotti di qualità industriale non devono essere impiegati per applicazioni analitiche, alimentari, mediche o farmaceutiche senza essere preventivamente sottoposti ad un opportuno trattamento di pulizia.

Conformità ai regolamenti:

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo quanto disposto dal Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP), loro revisioni ed aggiornamenti.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle attuali conoscenze del prodotto e sono relative agli standard ed ai regolamenti vigenti. Questa scheda di dati di sicurezza si riferisce specificamente alle tematiche legate a salute, sicurezza ed ambiente, ma potrebbe non identificare tutti i rischi derivanti dagli usi propri e soprattutto impropri del prodotto. I riferimenti alle caratteristiche chimiche e fisiche contenuti in questa scheda di dati di sicurezza non devono in alcun modo essere intesi come garanzie implicite od esplicite delle proprietà del prodotto stesso. I rischi evidenziati si riferiscono esclusivamente ad un impiego del prodotto per gli usi descritti nella sezione 1 di questa scheda di dati di sicurezza; il prodotto non è proposto come adatto ad applicazioni diverse, e tali diverse applicazioni potrebbero generare rischi non menzionati in questo documento. La Purolite International Limited e la Purolite Global Sales Limited non sono comunque responsabili dell'uso, proprio od improprio, che gli utilizzatori potrebbero fare dei prodotti PUROLITE e delle conseguenze che da questo potrebbero derivare.